

AIUTIAMOCI A VIVERE a cura di Adalberto Migliorati

## I Crodaioli in concerto cantano la speranza



Il gruppo corale dei Crodaioli guidati dal maestro Bepi De Marzi

Cantare la speranza, anzi «*Il coraggio di sperare*». È l'idea che domenica 4 dicembre, alle 16, prenderà voce nel Duomo di Salò grazie ad un concerto straordinario per l'Africa de I Crodaioli di Bepi De Marzi. Maestro ed innovatore indiscusso del repertorio corale di ispirazione popolare, De Marzi ha composto in oltre quarant'anni di attività con i Crodaioli oltre centocinquanta nuovi canti. Il primo è stato «Signore delle cime», ormai intonato e tradotto in tutto il mondo. Il concerto avrà un prologo venerdì 2 dicembre in città: De Marzi parlerà del suo modo di comporre e della sua esperienza musicale con gli studenti degli indirizzi musicali delle scuole cittadine. A Brescia i biglietti possono essere ritirati nella sede del Gruppo Kamenge, in via Trento, 62, che promuove l'iniziativa; oppure dai Missionari Saveriani, in via Piamarta, 9. A Salò, al Gruppo Missionario rivolgendosi all'edicola Venturelli, via Pietro da Salò, 118, oppure alla sede Caritas, via Canottieri, 2. A Ghedi, a La bottega dei popoli «Mivo 75», piazza Roma, 42. A Gardone VT, alla Bottega del mondo, via Zanardelli, 40. A Breno, al Gruppo Kamenge rivolgendosi all'edicola Silistrini, in via Mazzini, 43. A Orzinuovi, a Anna Maria Salvoni, in via Giovanni XXII, 67. A Gavardo, Bottega dei popoli, via Gosa, 14. A Sopraponte, Mandacaru, via Terni, 94. È inoltre possibile ritirare i biglietti nelle sedi di Confartigianato di Brescia, Breno Chiari, Darfo, Desenzano,

Edolo, Gavardo, Gussago, Leno, Lumezzane, Montichiari, Odolo, Orzinuovi, Palazzolo, Roncadelle, Verolanuova, Vestone e Villa Carcina. L'Associazione Kamenge - c/c n. 51995, Abi 03500, Cab 11270, Banco di Brescia, Agenzia 25 - si è costituita per far crescere sensibilità e fare cultura su quella straordinaria testimonianza di concretezza evangelica che è il Centro Jeunes Kamenge di Bujumbura, la capitale del Burundi. Il Centro prende il nome dal quartiere abitato da tutsi, hutu e stranieri, dove la guerra tra le etnie ha fatto migliaia di vittime. In questa drammatica realtà un piccolo gruppo di missionari Saveriani ha fatto nascere un luogo di aggregazione per i giovani che risponde ad un'unica legge, quella della fraternità. Ogni giorno migliaia di ragazzi e ragazze imparano a costruire amicizia, giustizia, rispetto e solidarietà. Tra le tante vite donate per questo progetto di pace, quella del salodiano padre Vittorino Ghirardi, tra gli iniziatori del Centro. Anche per lui canteranno I Crodaioli. La poesia del più noto compositore della tradizione corale popolare e la straordinaria maestria del suo coro si fondono per aiutare un progetto che in Africa coinvolge giovani di etnie diverse. «*Quando siamo andati a trovare il maestro De Marzi per presentargli l'idea - spiega Sergio Faini, portavoce dell'Associazione Kamenge e dintorni - avevamo più di una preoccupazione: di solito, a dicembre, I Crodaioli cantano solo nella loro Arzignano, vicino a Vicenza. Inoltre questo 2005, tra concerti e registrazioni, è stato un anno estremamente impegnativo. Ha ascoltato con particolare attenzione e con nostra grande soddisfazione ha dato subito la sua disponibilità, spiegando che sono queste le cose per cui vale la pena cantare, impegnarsi, compromettersi*». La montagna, la natura, i ricordi della guerra, le storie popolari sono i temi che affiorano scorrendo i titoli delle nove incisioni discografiche che hanno scandito la vita de I Crodaioli: Sanmatio, Monte Pasubio, Improvviso, Scapa oseleto, Notte Santa, Dormono le rose, Josca la Rossa, Volano le bianche. Cantano dal 1958 e il loro repertorio ha superato da tempo i confini nazionali per entrare nell'attenzione di molti complessi vocali stranieri sensibili alle storie di ispirazione popolare: Signore delle cime è stato tradotto persino in giapponese. «*Un suono limpido della coscienza*» ha detto di loro Mario Rigoni Stern, amico di De Marzi e de I Crodaioli. Continuamente rinnovati nel tempo nei quattro settori vocali, definiti anche «*espressione coraggiosa della vicentinità*», hanno effettuato oltre duemilacinquecento concerti in ogni parte del mondo. Il programma del concerto di Salò sarà legato all'imminenza del Natale, ma non solo: De Marzi presenterà anche alcuni brani nuovi inseriti nell'ultima incisione. «*Sarà un pomeriggio di grandi emozioni - conclude Faini - che trasformeremo anche in un gesto concreto per sostenere il Centre Jeunes Kamenge. Per assistere al concerto è necessario ritirare l'apposito biglietto invito: tutte le offerte saranno consegnate direttamente ai missionari che animano il Centro*».